l’arte per la vita

Malak Mattar è nata e cresciuta nella Striscia di Gaza da una famiglia di rifugiati.

Ha cominciato a dipingere quando aveva 14 anni, durante un attacco militare. La sua arte pittorica è diventata molto presto, a livello internazionale, un modo per raccontare Gaza.
Malak Mattar ritrae quasi esclusivamente visi di donne con gli occhi spalancati o chiusi. Uno sguardo , in particolare nel dipinto “No words”, che si connette direttamente alla tragedia collettiva della “Guernica” di Picasso.

I dipinti di Mattar, coloratissimi, raffigurano ed esprimono il dolore delle donne sottoposte ad una doppia costrizione: quella dell’esercito israeliano che assedia Gaza e quella di una cultura patriarcale dura a morire, ma danno anche voce alla resistenza delle donne, e di tutto il popolo palestinese, in uno dei luoghi più difficili del mondo.

Per questo i suoi dipinti sanno regalare speranza e forza.

Abbiamo pensato di utilizzare le immagini di alcuni di essi per arricchire il numero odierno, continuando a parlare di Palestina.



Ecco l’editoriale di oggi

I popoli convocati per la guerra dimenticati nelle trattative

di Franco Ferrari

Il confronto in atto tra alcuni paesi europei, con un sempre più evidente protagonismo tedesco, gli Stati Uniti e la leadership ucraina raccolta attorno a Zelensky, porterà forse...

Notizie e iniziative in evidenza

Stop Rearm Italia

Assemblea online Stop Rearm Italia Giovedi 18 dicembre ore 17.00 – 20.30 Care e cari, dopo una stagione di importanti mobilitazione e la bella assemblea di convergenza del…

Cina, USA, Russia, Unione Europea – video

Registrazione dell’incontro dell’Osservatorio Unione Europea di giovedì 11 dicembre Cina, USA, Russia, Unione Europea: guerre commerciali e militari per la supremazia economica nel mondo Introduzioni di Mauro Casadio…

Gli articoli

Diplomazia e Internazionalismo. I poli della complessità

di Stefano Galieni

Ha suscitato numerose polemiche la decisione del Presidente dell’ANP, Abu Mazen, di accettare l’invito della Presidente Giorgia Meloni alla festa “Atreju” del proprio partito. Al di là del…

L’altra Europa

di Roberto Musacchio

Siccome ho visto che buona parte degli stessi che hanno creato i problemi dell’Europa reale si ripropongono come soluzione, per dare un contributo, ho buttato giù questo. MANIFESTO…

La vita non si può recintare, tra liberazione e estinzione

di Roberto Rosso

Il flusso degli eventi che i notiziari del mattino offrono al risveglio dell’attenzione, le ricerche assonnate per approfondire sui siti, magari con qualche ricerca che trova il quadro…

L’Europa deve aprire le porte o crolla

di Alessandro Scassellati

La “civiltà”, come è spesso stata definita negli ultimi due secoli, è nel caso della Strategia per la sicurezza nazionale dell’amministrazione Trump vista come basata su un concetto…

La restaurazione delle Indicazioni nazionali del ministro Valditara

di Marco Bizzoni

Con la firma del ministro Valditara alle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025, si conclude l’atto finale di un percorso che non esitiamo a definire padronale e…

Oltre la melanconia di sinistra

di Mario Sommella

In Italia e in Europa la sinistra vive da anni dentro un paradosso: mentre le disuguaglianze esplodono, i diritti sociali vengono erosi e il continente si riallinea senza...

Il problema della casa a Trieste

di Marino Calcinari

Servono altre politiche abitative per una diversa qualità della vita, una nota a margine di una iniziativa di Rifondazione Comunista con Daniela Ruffini della Direzione nazionale di RC...

Il carcere ai tempi della guerra

di Federico Giusti

Sui muri del centro storico di Pisa, vicino alle poche facoltà che hanno resistito alla delocalizzazione verso le aree periferiche, erano affissi manifesti anarchici nei quali si chiedeva...

Non è questione di lana caprina

di Marcello Pesarini

Ricordiamo quando molti anni fa, negli anni 80, mentre la politicizzazione era ancora forte, molte persone pur sostenendo che la materia sulla responsabilità civile dei magistrati e sulla...

L’eredità tradita di Basaglia

di Laura Tussi

Intervista a Vittorio Agnoletto- I tagli alla sanità, il disagio psicologico crescente (soprattutto da dopo la pandemia), il calvario che spesso le persone con esigenze specifiche (anziani, bambini,...

Intersezioni femministe

Il loro grido è la nostra voce

di P. Guazzo, N. Pirotta

Cosa significa essere poeta in tempo di guerra? Significa chiedere scusa, chiedere continuamente scusa, agli alberi bruciati, agli uccelli senza nidi, alle case schiacciate, alle lunghe crepe sul...

La nostra Europa

Grecia: la risposta di Nuova Sinistra al ritorno di Tsipras

Pubblicando il libro “Itaca”, Tsipras annuncia il suo ritorno sulla scena politica in un campo di sinistra estremamente frammentato e incapace sinora di realizzare una vera alternativa alla...